

Mercoledì 10 Settembre 2014

12:12 - ETEROLOGA: SCIENZA & VITA, DAL DOCUMENTO DELLE REGIONI SOLO FRETTEA DEMAGOGICA

“Il documento condiviso sull'eterologa presentato dalla conferenza delle Regioni è soltanto un elenco di problematiche che devono essere regolate e appare come una serie di disposizioni approntate in fretta, non un piano attuativo”. È il commento di Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'associazione Scienza & Vita, all'accordo raggiunto tra le Regioni sull'eterologa. “L'accordo tra le Regioni sui punti da regolare in tema di fecondazione artificiale eterologa - affermano Ricci Sindoni e Coviello - impone una seria regolamentazione, tutta ancora da definire, di aspetti fondamentali e ineludibili quali la presenza di un registro dei donatori, il consenso informato, l'individuazione di un organo di controllo e di autorizzazione. Si continuano a dare annunci che alimentano la corsa alle cliniche ma la realtà è ben diversa”. (segue)

12:13 - ETEROLOGA: SCIENZA & VITA, DAL DOCUMENTO DELLE REGIONI SOLO FRETTEA DEMAGOGICA (2)

“In questi giorni - proseguono il presidente e il copresidente dell'associazione Scienza & Vita - abbiamo letto spesso testimonianze di chi ha già tentato questa strada all'estero e racconta un percorso di sofferenza e di disillusioni. Ora, con la prospettiva di poter contare sul nostro Sistema sanitario nazionale, si forniscono false speranze con la promessa di un risultato certo perché fatto in Italia. Ha ragione il ministro della Salute Beatrice Lorenzin a preoccuparsi di questa eterologa fai-da-te promossa dalle Regioni. Questo testo infatti non vincola nessuno all'applicazione dei 'consigli' condivisi, così che i centri privati già ora si muovono in maniera autonoma verso un'offerta riproduttiva senza regole. Si risponde al desiderio della coppia con l'improvvisazione, travisando il vero significato di genitorialità: non oggetto desiderato che si prenota, ma un atto di responsabilità”.